



Riunioni conviviali venerdì non festivi ore 12.45 Sporting Club Monza viale Brianza 39 20900 Monza (MB) Telefono 0392496023. Da ottobre a maggio la riunione dell'ultima settimana è anticipata al giovedì alle ore 20.00

Sito del Club: www.rotaryclubmonzaest.it

Email del club: rcmonzaest@gmail.com

Riunione N. 29 anno 2022-2023

“1560 Sherman avenue: viaggio all'interno del Rotary Internazionale”

Paolo PP Pagani, PDG Alberto Ganna



“1560 Sherman avenue: viaggio all’interno del Rotary International”

La conviviale odierna è dedicata ad un viaggio nel Rotary International. A farci da guida in tale itinerario intervengono due relatori d’eccezione, il PDG Alberto Ganna e il PP Paolo Pagani.

Il nostro presidente Giovanni Moreni, dopo i consueti saluti, ci rammenta il loro cursus honorum.

Alberto Ganna, dirigente bancario specializzato in materia di Gestione del Personale, è stato Governatore del Distretto 2042 nell’annata 2014/2015. Ha ricoperto numerose cariche nel Rotary International, tra le quali Delegato al Consiglio delle Risoluzioni e al Consiglio di Legislazione di Chicago 2019, Organizzatore e Trainer del Seminario di Istruzione per Governatori Eletti, Responsabile della Formazione dei Governatori Nominati al GNTS Ottobre 2021, Team Leader e Responsabile della Formazione dei Governatori Eletti e Nominati della Zona 14 in occasione dell’Institute di Basilea. Inoltre, è stato Training Leader del Rotary International all’Assemblea Internazionale di San Diego 2020.

Paolo Pagani, in qualità di Presidente, guida la notissima azienda di famiglia. È rotariano del Monza Ovest dal 2009, fa parte della Commissione Distrettuale per la Formazione e collabora con la Rotary Foundation con delega alle Sovvenzioni Distrettuali. Nel 2015/2016 è stato Presidente del Club di sua appartenenza, nel quale attualmente presiede la Commissione Programmi.

L’appuntamento di oggi non è casuale. Infatti, noi tutti rammentiamo che il Governatore Davide Galasso, in occasione della sua visita pastorale al Club, si soffermò sull’importanza della formazione, importante non solo per i nuovi soci. Infatti, aveva raccomandato di dedicare una conviviale alla Formazione, da tenersi a cura della Squadra Distrettuale.

Ben volentieri abbiamo invitato “il meglio”, Alberto Ganna e Paolo Pagani per una sessione dedicata al Rotary International. I relatori ci accompagnano con l’ausilio di slide in un vero e proprio viaggio ad Evanston (Chicago), ove ben sappiamo ha Sede il Rotary Center Number One.

Esordisce Paolo Pagani che si sofferma su alcune peculiarità del nostro sodalizio, confronta alcuni tratti salienti di altre associazioni nate nello stesso periodo e sfata alcune false credenze su alcuni di essi, ma soprattutto contestualizza nel tempo la nascita del Rotary, spingendoci a renderci conto di quanto diverso fosse il mondo all’inizio del secolo scorso rispetto ai giorni nostri.

Pagani ci mostra le immagini di un viaggio che sarebbe bello compiere. Ci mostra l’attuale imponente sede (la nona!) del Rotary International e della Rotary Foundation, senza trascurare dettagli descrittivi su Chicago, il lago Michigan e alcune attrazioni locali. Poi si sofferma sul ruolo importante attualmente svolto dalle donne nel Rotary: dalla Presidente Jennifer Jones (prima donna ai vertici della nostra organizzazione) alla Vicepresidente Nicki Scott. I tempi cambiano ed il Rotary procede tenendo il passo: la pluralità di genere, razze, confessioni e professioni è la vera ricchezza del Rotary, che dopo oltre 117 anni dalla sua nascita è oggi un’organizzazione con ben un milione e quattrocentomila soci.

Fondamentale è il passaggio di Pagani sui seguenti temi: Diversità, Equità, Inclusione (DEI). In particolare, DEI significa:

- DIVERSITÀ: persone di ogni provenienza, esperienza e identità, a prescindere dalla loro età, etnia, colore, abilità, religione, condizione socioeconomica, cultura, sesso, orientamento sessuale o identità di genere;
- EQUITÀ: valutare attentamente come fornire livelli diversi di supporto, opportunità e risorse in modo che i partecipanti vivano un’esperienza accogliente e produttiva;
- INCLUSIONE: il creare esperienze in cui tutte le persone siano benvenute, rispettate e valorizzate.

Tutto ciò si manifesta nell’usare un linguaggio rispettoso all’interno del club, così come al suo esterno, avere una giusta formalità quando ci si incontra, essere solidali tra soci e con il mondo circostante, promuovere un ambiente dove ci si ritrova volentieri e dove si sta bene nel celebrare la pluralità sotto ogni punto di vista.

Nel 2019 Il Rotary si è dato un piano di azione importante, che si riassume in quattro punti fondamentali così semplificabili: 1) aumentare il proprio impatto, con la propria presenza sul territorio; 2) ampliare la propria portata, facendosi conoscere, dando la possibilità a coloro che lo desiderano di avvicinarsi alla nostra organizzazione; 3) migliorare il coinvolgimento dei partecipanti; 4) accrescere la propria capacità di adattamento ai tempi che cambiano.

Le slide scorrono sullo schermo e non mancano gli approfondimenti di alcuni importanti elementi organizzativi. Viene fatto riferimento al Board of Directors, si parla del Consiglio di Legislazione e del Consiglio delle Risoluzioni, che rappresentano gli organi più alti del Rotary International, attraverso i quali la leadership del Rotary si pone all’ascolto dei propri soci. A tale proposito, si rammenta che la nostra associazione ha sempre dato grande importanza alla Leadership; attraverso i suggerimenti e le proposte dei propri membri ha saputo dare corso a revisioni e cambiamenti, anche ai propri documenti costitutivi.

L’ex Presidente internazionale Berry Rassin è il responsabile di un importante programma chiamato Shaping Rotary’s Future, attraverso il quale sta studiando un cambiamento nella struttura dell’associazione, struttura rimasta pressoché invariata dalla sua nascita. In pratica, al fine di rendere la gestione delle problematiche locali più snella ed efficiente, l’idea è quella di interporre un livello tra la leadership dei club e quella di Evanston, denominata Regional Council. Il test verrà condotto inizialmente in due aree, nei distretti dell’Oceania e del Regno Unito poiché in essi persistono segnali di difficoltà nell’effettivo, che paiono essere legati alla bassa “diversity” di genere e di età.

Ci vorrà ancora del tempo, fino al 2024, per capire se tale modello abbia dato i suoi frutti e possa essere estendibile a tutte le aree in cui il Rotary è presente, anche se i primi riscontri paiono essere incoraggianti.

Ringraziamo di cuore i nostri graditi ospiti per averci brillantemente intrattenuto in una interessante sessione educativa.